

Le savonesi Zecca e Cirone nel nuovo team ministeriale

Una voce savonese per rappresentare i pediatri nel disegnare la sanità del futuro, a partire dalla revisione degli standard di ospedali e territorio. La dottoressa Silvia Zecca è stata chiamata al tavolo del ministero della Salute quale rappresentante della Fimp (la Federazione italiana medici e pediatri, della quale è già rappresentante nazionale) per rivedere l'offerta sanitaria. Istituito per volere del ministro della Salute, Orazio Schillaci, il nuovo organo di lavoro si è costituito a luglio e mira proprio a rafforzare l'integrazione tra l'ospedale e il territorio, anche attraverso l'aggiornamento delle principali norme di riferimento, ossia il Dm 70/2015 sugli standard dell'assistenza ospedaliera e il Dm 77/2022 relativo agli standard dell'assistenza territoriale. Pediatra di famiglia (al momento lavora a scavalco sia in Valbormida sia ad Andora), Zecca è presidente provinciale della Fimp oltre che membro della segreteria nazionale della Federazione, per la quale da tempo porta avanti progetti volti a contrastare e riconoscere abusi subiti dai bambini, intercettare situazioni di disagio in famiglia. «Il tavolo ministeriale è una nuova sfida, molto importante, che ho accolto con estrema soddisfazione e



La pediatra Silvia Zecca e la direttrice sanitaria Monica Cirone

voglia di fare bene – spiega Zecca – Il mio compito è rappresentare la Fimp e dare voce ai pediatri. Abbiamo iniziato il lavoro con l'obiettivo di terminarlo entro il 31 ottobre, in modo che i nuovi progetti possano essere inseriti nel nuovo Libro bianco, oltre che nella prossima finanziaria». L'incarico è dunque importantissimo e oltretutto rafforza il valore della provincia di Savona a Roma: Zecca è la seconda esponente del territorio chiamata quale consulente tecnico.

Analogo incarico è stato assegnato a Monica Cirone, attuale direttrice socio-sanitaria dell'Asl savonese, entra-

ta come rappresentante del Fnopi (Federazione nazionale ordine professioni infermieristiche). Il lavoro del tavolo tecnico è iniziato nei giorni scorsi, con 83 esperti provenienti da tutta Italia (ci sono medici, infermieri e varie figure sanitarie in rappresentanza dei vari ruoli e sigle sindacali) al lavoro studiare le criticità emergenti dall'attuazione del regolamento dell'assistenza ospedaliera e attuare un nuovo modello di assistenza territoriale. Zecca è stata inserita nel gruppo che si occupa dell'organizzazione del lavoro. —

L.B.